

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 10 aprile 2020

In Aosta, il giorno dieci (10) del mese di aprile dell'anno duemilaventi con inizio alle ore otto e venti minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Si fa menzione che le funzioni di Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali e di Assessore alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA, _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **260** OGGETTO :

MODIFICA DEL PROGRAMMA DELLA SAISON CULTURELLE 2019/2020, E INDICAZIONI IN MERITO AI BIGLIETTI GIÀ EMESSI, NONCHÉ DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA 36ESIMA EDIZIONE DELLA SAISON CULTURELLE.

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, nell'esercizio ad interim delle funzioni di Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 1383 in data 11 ottobre 2019, recante "Approvazione dell'organizzazione della Saison Culturelle 2019/2020, del relativo programma, di disposizioni varie e del prezzo di vendita dei biglietti e degli abbonamenti. Prenotazione di spesa", così come integrata dalla DGR 1788/2019.

Ricorda che la Saison Culturelle 2019/2020, programmata da fine ottobre 2019 a metà maggio 2020, si compone di 47 spettacoli concernenti i settori del teatro, della musica, della danza e del varietà, nonché di una rassegna cinematografica da 50 titoli, con proiezioni ogni settimana di due film, il martedì e il mercoledì, per circa 25 settimane.

Evidenzia che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che con la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Richiama il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante disposizioni attuative del citato decreto legge, che ha previsto la sospensione, fino al 3 aprile 2020, delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Richiama, inoltre, i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo e, in ultimo, il decreto 1° aprile 2020 che ha prorogato l'efficacia delle disposizioni dei citati DCPM fino al 13 aprile 2020.

Specifica, di seguito, i dodici spettacoli e le dieci proiezioni cinematografiche della Saison Culturelle 2019-2020 calendarizzati nel periodo 5 marzo – 13 aprile 2020 e, pertanto, sospesi in conseguenza del DPCM 4 marzo 2020:

SPETTACOLI		
6	Marzo	VINICIO CAPOSSELA
12	Marzo	HO PERSO IL FILO
14	Marzo	LES FANFARES de Châtillon et Pont-Saint-Martin
20	Marzo	L'HERBE DE L'OUBLI
25	Marzo	BLACK BLUES BROTHERS
26	Marzo	CHRIS POTTER TRIO feat. BILL FRISELL
27	Marzo	LE FANFARES de Issime et Quart
29	Marzo	MASSIMO LOPEZ e TULLIO SOLEGHI show
1	Aprile	ORCHESTRE CONSERVATOIRE de la Vallée d'Aoste
3	Aprile	AMADOU & MARIAM
5	Aprile	DON CAMILLO
7	Aprile	ERIK BIONAZ "Trent'an de meuzecca Valdotena"

PROIEZIONI		
10-11	Marzo	due titoli in proiezione
17-18	Marzo	due titoli in proiezione
24-25	Marzo	due titoli in proiezione
31-1°	Marzo/Aprile	due titoli in proiezione
7-8	Aprile	due titoli in proiezione

Specifica, altresì, nei riquadri sottostanti, gli ulteriori otto spettacoli e sette proiezioni cinematografiche della Saison Culturelle in programma dal 14 aprile all'ultima data del 15 maggio 2020:

SPETTACOLI		
17	Aprile	EVOLUTION DANCE THEATER
21-22	Aprile	MAGNIFICAT
26	Aprile	SFOMOrchestra + FullSet + Orchestra "Progetto Futuro Musica"
29	Aprile	MASSIMO POLIDORI
3	Maggio	TAMTANDO compie 20 anni
5	Maggio	IO, DON CHISCIOTTE
9	Maggio	DOLCHE
15	Maggio	PATOUÉ EUN MEZEUCCA

PROIEZIONI		
14-15	Aprile	due titoli in proiezione
21-22	Aprile	due titoli in proiezione
28-29	Aprile	due titoli in proiezione
5	Maggio	un titolo in proiezione

Sottolinea, stante l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19, il numero di casi sul territorio nazionale, le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, il probabile prolungamento delle stringenti misure di contenimento dell'emergenza.

Sottolinea, al contempo, come l'auspicato ritorno alla normalità sarà presumibilmente un percorso graduale, peraltro ancora ignoto, che obiettivamente non consentirà di riprendere l'attività programmata prima del termine dello stato di emergenza nazionale ad oggi stabilito al 31 luglio 2020.

Rende noto, pertanto, che la somma degli spettacoli e delle proiezioni della Saison Culturelle 2019-2020 che potrebbero risultare definitivamente sospesi sono rispettivamente 20 per la parte teatrale/musicale e 17 per la parte cinematografica.

Rende noto, altresì, che in conseguenza della sospensione degli eventi programmati sono sospesi tutti i servizi collaterali agli eventi, contrattualizzati dall'amministrazione per la Saison 2019-2020 e di seguito sinteticamente riepilogati:

- Servizio di supporto per la realizzazione della programmazione cinematografica;
- Servizio di realizzazione dei manifesti e delle locandine;

- Servizio di prevendita on-line;
- Servizi tecnici audio-luci;
- Servizio di trasporto;
- Servizio tecnico-logistico relativo all'utilizzo del Teatro Splendor;
- Servizio di stampa del materiale promozionale;
- Servizi di pulizia;
- Noleggio sala cinematografica, con annessi servizi, del Cinema Théâtre de la Ville;
- Servizio di promozione;
- Servizio fotografico;
- Servizio affissionale.

Rende noto, inoltre, che per la Saison Culturelle 2019-2020 sono stati venduti 1075 abbonamenti, come di seguito rappresentato, con evidenziati, per ogni tipologia di abbonamento, il numero di eventi ricompresi, il numero di abbonati, gli eventi realizzati e quelli mancanti.

Tipologia abbonamento	Eventi ricompresi	Numero Abbonati	Eventi realizzati	Eventi mancanti
PLEINE SAISON	35	110	23	12
TUTTO TEATRO	15	51	12	3
SIPARIO	9	221	7	2
RIDEAU	6	36	5	1
MINI SIPARIO	4	150	3	1
TUTTO MUSICA	15	41	10	5
MUSICA LEGGERA	10	22	6	4
MUSICA CLASSICA	5	60	4	1
FANTASIA	5	249	2	3
CINEMA	50	135	33	17
TOTALE		1075		

Specifica, altresì, nel sotto riportato riquadro il numero di biglietti venduti fuori abbonamento prima dell'entrata in vigore del DPCM 4 marzo 2020 e della conseguente sospensione del servizio di biglietteria:

Spettacolo	Biglietti venduti fuori abbonamento
VINICIO CAPOSSELA	241
HO PERSO IL FILO	42
L'HERBE DE L'OUBLI	4
LES FANFARES de Châtillon et Pont-Saint-Martin	13
LE FANFARES de Issime et Quart	6
TOTALE	306

Richiama il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese

connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all'art. 88 riconosce in capo all'acquirente, nel caso di eventi organizzati e non tenuti nel periodo dall'8/3/2020 al 13/4/2020 su tutto il territorio nazionale (salvo ulteriori proroghe se verranno definite da ulteriori provvedimenti legislativi), il diritto di richiedere il rimborso dei relativi titoli di accesso acquistati, ricorrendo la sopravvenuta impossibilità della prestazione di cui all'art. 1463 c.c., fermo restando che tale rimborso non può tramutarsi in un rimborso monetario, bensì in un voucher spendibile entro un anno.

Specifica in merito alle disposizioni di cui all'art. 88 del DL 18/2020 quanto segue:

- le richieste vanno presentate, salvo proroga, entro il 16/04/2020. L'organizzatore deve emettere, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, un voucher valido un anno;
- il valore del voucher deve corrispondere o al prezzo facciale indicato sul titolo di accesso o alla somma dei ratei non goduti per le tessere di abbonamento a data fissa;
- il voucher è spendibile solo verso l'organizzatore che lo ha emesso (l'Amministrazione regionale), potrà essere valido per più acquisti anche in momenti diversi ed esaurirà la sua validità ad assorbimento del credito ivi indicato ovvero potrà essere a parziale pagamento di un evento a maggior prezzo d'ingresso.

Evidenzia come il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 sia stato emanato d'urgenza ed infatti è privo di ogni indicazione in relazione alle modalità di presentazione dell'istanza e di recapito del voucher al soggetto creditore nonché alle informazioni che devono essere riportate sul voucher stesso.

Sottolinea, al contempo, che le prescrizioni tributarie rendono l'iter del rimborso più articolato di quanto rappresentato dall'art. 88 del DL 18/2020 posto che l'acquirente nel trasmettere istanza di rimborso all'organizzatore deve allegare il relativo titolo d'accesso ai fini dell'annullo del sigillo fiscale; procedura che considerate le vigenti restrizioni negli spostamenti rende oggettivamente difficoltoso il recupero del supporto cartaceo dall'utente che non ha la possibilità di effettuare una scansione leggibile ante-retro del titolo di accesso da annullare e di inviarla via posta elettronica, preferibilmente certificata.

Evidenzia, in considerazione di tutti gli aspetti sopra rappresentati e dovuti all'emergenza epidemiologica in corso, la necessità di modificare il programma e le modalità di realizzazione delle iniziative della Saison Culturelle 2019-2020, come peraltro consentito al punto 9 della deliberazione della Giunta regionale n. 1383 in data 11 ottobre 2019.

Propone, su conforme parere del Dirigente della Struttura attività culturali, di demandare, conseguentemente, alla Struttura attività culturali, quanto segue:

- di riprogrammare tutti gli spettacoli e le proiezioni cinematografiche della Saison Culturelle 2019-2020, originariamente calendarizzati nel periodo 6 marzo – 15 maggio 2020, nei prossimi mesi di ottobre, novembre e dicembre, fermo restando che nel caso ciò non fosse possibile gli eventi non riprogrammati entro il 31 dicembre 2020 risulteranno conseguentemente annullati; ciò al fine di salvaguardare, per quanto possibile, anche tutti i contratti stipulati con l'amministrazione per la Saison Culturelle 2019-2020 affinché l'intera filiera produttiva, tecnici audio e suono, grafici, noleggiatori, imprese variamente specializzate, che contribuiscono in maniera determinante alla realizzazione della Saison, non abbiano a subire oltre misura gli effetti negativi del coronavirus;
- di operare affinché i titoli di accesso già emessi per la Saison Culturelle 2019-2020 possano essere considerati validi per la nuova data posticipando, ad un periodo successivo alla riprogrammazione, il limite di tempo previsto dall'art. 88 del DL 18/2020 per chiedere

il rimborso dei biglietti o dei ratei non goduti degli abbonamenti e per ottenere il voucher, sottolineando come la proposta va nel solco della economicità della gestione dell'intero processo di vendita atteso che mantenendo la validità dei titoli originari sul nuovo evento non occorre gestire le richieste di rimborso, gli annullamenti dei titoli, l'emissione e la gestione dei voucher, l'emissione di nuovi titoli di accesso.

Evidenzia al contempo, stante il fatto che il rimborso di cui all'art. 88 del DL/2020 non può tramutarsi in un rimborso monetario bensì soltanto in un voucher spendibile entro un anno verso l'organizzatore che lo ha emesso, l'opportunità e la necessità di affiancare allo spostamento degli eventi della Saison 2019-2020, un'attività di nuova programmazione, di più ampio e lungo respiro, finalizzata a permettere l'utilizzo del voucher per eventi simili.

Richiama, a tal fine, la legge regionale 21 dicembre 1993, n. 89 (Disciplina delle iniziative e degli interventi volti alla promozione culturale e scientifica in Valle d'Aosta), articolo 2, comma 1, lettera h), che autorizza la Giunta regionale ad organizzare, un ciclo di spettacoli rientranti, di norma, nella "Saison Culturelle" e concernenti i settori del teatro, della musica, del cinema, della danza e del varietà.

Ricorda come la Saison Culturelle sia organizzata da 35 anni e sia la massima rassegna culturale della Regione, con un'offerta che va dal teatro (sia italiano che francese) all'operetta, dal concerto alla danza, dal musical alla programmazione cinematografica di film d'essai, attraverso cui si portano in scena anche numerosi eventi tradizionali e artisti locali, in una logica di investimento sui talenti del territorio.

Sottolinea che la Saison Culturelle oltre a riconoscere alla cultura una presenza stabile e vitale sul territorio, sostiene un rilevante sistema economico attorno al quale gravitano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, numerosi operatori economici: artisti, costumisti, truccatori, tecnici audio e suono, grafici, pubblicitari, strumentisti, trasportatori, albergatori, ristoratori, facchini, registi.

Ricorda come in Italia, a livello di istruzione superiore, siano presenti numerosi licei artistici e che con la riforma del sistema di istruzione superiore siano stati introdotti i licei musicali e coreutici; che a livello di formazione universitaria operano accademie delle belle arti, un'accademia di arte drammatica e una di danza, i conservatori, gli istituti superiori di studi musicali, gli istituti superiori per le industrie artistiche, nonché le istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica riconosciute dal MIUR; che a queste si aggiungono le accademie collegate ai principali teatri, nonché un insieme molto articolato di operatori, solitamente di piccole dimensioni, che operano invece nella formazione amatoriale dall'infanzia all'età adulta.

Sottolinea come la Saison Culturelle affianca, da sempre, le varie istituzioni del territorio dando spazio ai talenti regionali formati nei licei valdostani, al Conservatoire de la Vallée d'Aoste, alla Scuola di Formazione e Orientamento Musicale, presso le scuole di musica corali e bandistiche, rappresentando anche un'importante base di partenza per un percorso di crescita artistica.

Sottolinea, pertanto, come la condivisione di elementi culturali, quali lo spettacolo dal vivo, abbia un ruolo centrale nell'evoluzione sociale ed economica della collettività, nella crescita civile dell'individuo, rappresentando un bene di utilità pubblica, ancor più necessario in questo doloroso periodo di emergenza epidemiologica a seguito del quale servirà ricostruire anche la dimensione culturale delle società, troppo spesso rappresentate solo come economie, nonché il senso di appartenenza ad una comunità.

Sottolinea come in un momento così delicato la cultura può dunque fornire un importante punto di riferimento e può diventare una fondamentale risorsa di relazione; tendiamo a dare per scontata la sua esistenza, come diamo per scontato il fatto di respirare, di bere o di poter liberamente circolare per strada. Ma, i tempi ce lo insegnano, come l'aria, l'acqua e le libertà individuali, la cultura è fragile e preziosa, e spesso ce ne rendiamo conto solo "in negativo", quando è compromessa.

Il Presidente, su conforme parere del Dirigente della Struttura attività culturali, alla luce di quanto premesso, propone quindi di approvare, ai sensi dell'art. 2 lettera h) della legge regionale 21 dicembre 1993, n. 89, l'organizzazione della 36esima edizione della Saison Culturelle 2020/2021, demandandone l'organizzazione alla Struttura attività culturali.

Sottolinea l'urgenza di attivare, sin da ora, i contatti con le varie agenzie al fine di predisporre un calendario di massima, fermo restando il rinvio, ad un successivo atto della Giunta regionale, della definitiva approvazione dell'organizzazione della Saison Culturelle 2020-2021 e del relativo programma.

Rende noto che per l'organizzazione della 36esima edizione della Saison Culturelle 2020-2021 è stata presentata una richiesta di contribuzione alla Fondazione CRT per euro 200.000,00, il cui bando "Erogazioni ordinarie 2020" era in scadenza in data 31 marzo 2020, anticipando il seguente piano previsionale finanziario:

Costo complessivo Saison Culturelle 2020-2021	€ 1.000.000,00
Contributo richiesto a Fondazione CRT	€ 200.000,00
Copertura finanziaria regionale iniziale	€ 800.000,00
Entrate previste	€ 180.000,00
Copertura finanziaria regionale finale	€ 620.000,00

Dettaglio dei costi	
Costo di personale e collaborazioni	€ 100.000,00
Costi di comunicazione	€ 80.000,00
Cachet Artisti	€ 600.000,00
Affitto locali	€ 70.000,00
SIAE	€ 50.000,00
Servizio tecnico audio-luci, spese soggiorno artisti, trasporto pubblico, noleggio strumenti e spese varie	€ 100.000,00

Rende noto, altresì, che è in fase di completamento l'iter di affido del servizio di supporto alla gestione dei servizi tecnici del Teatro Splendor di Aosta, per il periodo di dodici mesi, con un importo a base d'asta pari a 105.000,00 euro (Iva esclusa), il cui capitolato prestazionale prevede che vengano garantiti un minimo di 20 eventi.

Evidenzia che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, nell'ambito del programma 05.002 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" attribuisce alla Struttura attività culturali le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione del Presidente della Regione, Renzo Testolin, nell'esercizio ad interim delle funzioni di Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali;
- visto l'articolo 2, lettera h) della legge regionale 21 dicembre 1993, n. 89;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1383 in data 11 ottobre 2019;
- visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;
- visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4, 8, 9, 11, 22 marzo 2020 e 1° aprile 2020 ;
- visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;
- considerato che il Dirigente della Struttura attività culturale proponente ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, nell'ambito del programma n. 5.002 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- Visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura attività culturali dell'Assessorato turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin, nell'esercizio ad interim delle funzioni di Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali;
- ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di modificare il programma della Saison Culturelle 2019-2020 approvato con DGR 1383/2019 demandando alla Struttura competente la riprogrammazione di tutti gli spettacoli e le proiezioni cinematografiche originariamente calendarizzati nel periodo 6 marzo – 15 maggio 2020, nei prossimi mesi di ottobre, novembre e dicembre, fermo restando che nel caso ciò non fosse possibile gli eventi non riprogrammati entro il 31 dicembre 2020 risulteranno conseguentemente annullati;
2. di stabilire che i titoli di accesso già emessi per la Saison Culturelle 2019-2020 possano essere considerati validi per la nuova data posticipando, ad un periodo successivo alla riprogrammazione, il limite di tempo previsto dall'art. 88 del DL 18/2020 per chiedere il rimborso dei biglietti o dei ratei non goduti degli abbonamenti e per ottenere il voucher;
3. di demandare al Dirigente della Struttura attività culturali l'avvio dell'attività programmatica finalizzata all'organizzazione della 36esima edizione della Saison Culturelle 2020-2021;
4. di rinviare, ad un successivo atto della Giunta regionale, la definitiva approvazione dell'organizzazione della Saison Culturelle 2020-2021 e del relativo programma;
5. di dare atto che la spesa per la Saison Culturelle 2020-2021 trova copertura sui capitoli U0001428 (Spese per l'organizzazione della manifestazione denominata "Saison Culturelle" – rilevante ai fini IVA), U0017310 (Spese per l'organizzazione della manifestazione denominata "Saison Culturelle"), U0022736 (Spese per l'acquisto di beni

di consumo per l'organizzazione della manifestazione denominata "Saison Culturelle" – rilevante ai fini IVA), U0022974 (Spese per il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni), del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, con riferimento alle annualità 2020 e 2021, che dispone delle risorse necessarie.